

LICEO GINNASIO "A. RACCHETTI"

I primi 50 anni del Racchetti

L'Associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema ricorda a tutti gli associati, a tutti coloro che al "Racchetti" hanno studiato e si sono formati, a tutti i presidi, gli insegnanti, gli educatori, i collaboratori che vi hanno operato, a tutta la cittadinanza di Crema e a tutte le persone che nella loro vita hanno conosciuto e apprezzato questo luogo non solo fisico ma anche mentale e affettivo, che lunedì 17 settembre scorso, il Liceo ha compiuto 50 anni!

Infatti, è con il Decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1962 che veniva istituito il Liceo Ginnasio Statale "Alessandro Racchetti" di Crema, con sede in via Giardino, oggi via Palmieri. Con questo provvedimento si completava il corso di studi del preesistente Ginnasio, che era divenuto statale nel 1907 e che era passato attraverso diverse trasformazioni giuridiche e organizzative nel corso dei due secoli precedenti. La sua origine risaliva al 29 giugno 1653, quando il Consiglio Generale della Città di Crema aveva costituito questa scuola, che oggi è dunque la più antica e illustre della città.

Poche settimane dopo quel 17 settembre 1962, il successivo 8 ottobre, sarebbero cominciate le lezioni e sarebbe iniziata la storia cinquantennale del Liceo Racchetti in questa configurazione istituzionale. Un Liceo divenuto nella seconda metà del Novecento uno dei simboli cittadini più significativi, oltre che un modello formativo e un punto di riferimento costante per l'establishment culturale e sociale di tutto il territorio cremasco. Cinquant'anni sono un traguardo molto importante e gli auguri dell'associazione "Ex alunni liceo Racchetti" sono i più sinceri, forti e affettuosi che si possano fare! Auguri, "Racchetti"! I tuoi ex alunni ti ricordano e ti saranno sempre vicini, non dimenticando quanto ti devono. Quanto devono, attraverso gli anni passati con te, alla cultura classica e alla formazione umanistica, che li ha potenzialmente resi persone in grado di pensare, agire e vivere con spirito di conoscenza, dignità e coraggio, a tutte le latitudini, in qualunque situazione, con ogni interlocutore. Grazie, "Racchetti"! Che le nuove generazioni di studenti e i nuovi dirigenti e insegnanti continuino a valorizzare la tua passata esperienza di mezzo secolo e sappiano testimoniare in futuro il senso della tua missione educativa, in un mondo sempre più bisognoso di alzare lo sguardo e il cuore oltre il basso orizzonte della tecnologia autoreferenziale e della massificazione delle coscienze.

Il Consiglio Direttivo



INCONTRO EX ALUNNI RACCHETTI

È ripresa, dopo la pausa feriale, la serie delle iniziative in calendario per il 2012 da parte dell'Associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio "Racchetti" di Crema. Venerdì 14 marzo è stata la volta della dott. Chiara Gnesi, psicologa ed ex alunna del "Racchetti", che nella sala conferenze di Palazzo Vimercati ha condotto un'interessante serata sul tema *Percorso fra teoria della mente e pensiero narrativo*. Dopo la presentazione iniziale da parte della prof. Elisabetta Cantoni, Presidente dell'Associazione, la dott. Gnesi ha esposto ai presenti una sintesi delle teorie sui fondamenti della psiche umana, della comunicazione e della relazione con gli altri. Coniugando il rigore scientifico dei concetti espressi a un'esposizione molto chiara e convincente, la relatrice ha illustrato i presupposti e le conseguenti modalità di rapporto che gli esseri umani esprimono, spesso in modo inconsapevole e più o meno raffinato, nell'incontro quotidiano con l'altro. Possedere una Teoria della Mente implica conoscere se stessi ma anche ipotizzare come si sente e che cosa prova l'interlocutore, così come prevedere i suoi comportamenti e ricondurli a desideri, pensieri, sentimenti. Questo approccio comunicativo ha le sue regole e peculiarità, i suoi diversi campi e modi di espressione, le sue forti connotazioni psicologiche, le sue marcature squisitamente umane. Numeroso e qualificato il pubblico intervenuto che ha manifestato il suo apprezzamento con una costante attenzione e un lungo applauso al termine della relazione.

Nelle immagini: la Prima classe regio ginnasio 1938-1939 e nel riquadro in alto Chiara Gnesi